

COMBIMETAL CARRERA
SPECIALISTI NELLE SERRE E NELLE LAVORAZIONI METALLICHE

combimetalcarrera.it

AZOSMART
L'Azoto intelligente!

agniges

Infiplo.com

NO NIP
IL NUOVO RESISTENTE AL VIRUS
SCOPRI TUTTA LA GAMMA

CLAUSEL

Avvisi

Clicca qui per iscriverti e ricevere quotidianamente la newsletter

f x in ig s

La classifica

© 1116
Tanta ortofrutta donata dagli imprenditori italiani per la popolazione ucraina

Strategia Zero Carezza per il Post-Raccolta

DECCO

WWW.DECCOITALIA.IT

EasyMondal
PATE' DI CARCIOFI
PATE' DI ZUCCHEROTTO

Fruit's Baker

UNIONBERG O.P.
PRODOTTORI DI BERGAMOTTO

BERGAMOTTO
SARAGOLLA
UNICO PER GUSTO E QUALITÀ.
CONTATTACI

il Grasoletto
SOCIETÀ AGRICOLA DI SICILIA

SCOPRI SUL SITO
agrasoleance.com

25° Congresso Nazionale Uva da Tavola

Manuale di Viticoltura
Il comparto dell'uva da tavola
Aspetti tecnici, produttivi e commerciali
Mario Colapietra

ACCADEMIA ITALIANA DELLA VITE E DEL VINO

Annunci lavoro → Vedi

- Tecnici commerciali a Catania e in Puglia e Lazio
- Beneficials Technical Support
- Agenti di Vendita in alcune regioni italiane
- Farm Technician
- Breeding Specialist Tomato Fresh
- Agenti di vendita e distributori nelle aree libere
- Agenti di vendita / Promoter tecnici in diverse regioni
- Italy- Country Product Development manager
- Sales Manager
- Agente tecnico-commerciale per la provincia di Salerno

Webinar: La filiera del pomodoro alla luce del ToBRFV

Sicilia: la meta' delle aziende lamenta infezioni da Tomato Brown Rugose Fruit Virus

Un convegno molto partecipato, arricchito da interventi scientifici di altissimo profilo, ha fatto il punto sulla diffusione del virus ToBRFV in Sicilia ([vedi articolo precedente correlato](#)).



Manifestazione di TBRFV su foglia

"Tra le varie difficoltà nell'individuare il TBRFV, vi è quella rappresentata dal fatto che i sintomi in vivaio sono quasi irrilevabili - ha detto il Prof. Walter Davino - e pertanto si rende necessario, proprio in questa fase, l'esecuzione di saggi da parte di personale qualificato. La pianta, infatti, può rimanere asintomatica fino a un drastico cambiamento di temperatura, che rende manifesta la malattia. A quel punto, il virus avrà già lavorato e si sarà già propagato in maniera importante. In questi ultimi due anni scontiamo amaramente la mancanza di collaborazione da parte delle aziende che, per colpa di una comunicazione non esaustiva e dei timori che la presenza del virus imponesse l'eradicazione forzata degli impianti interessati".

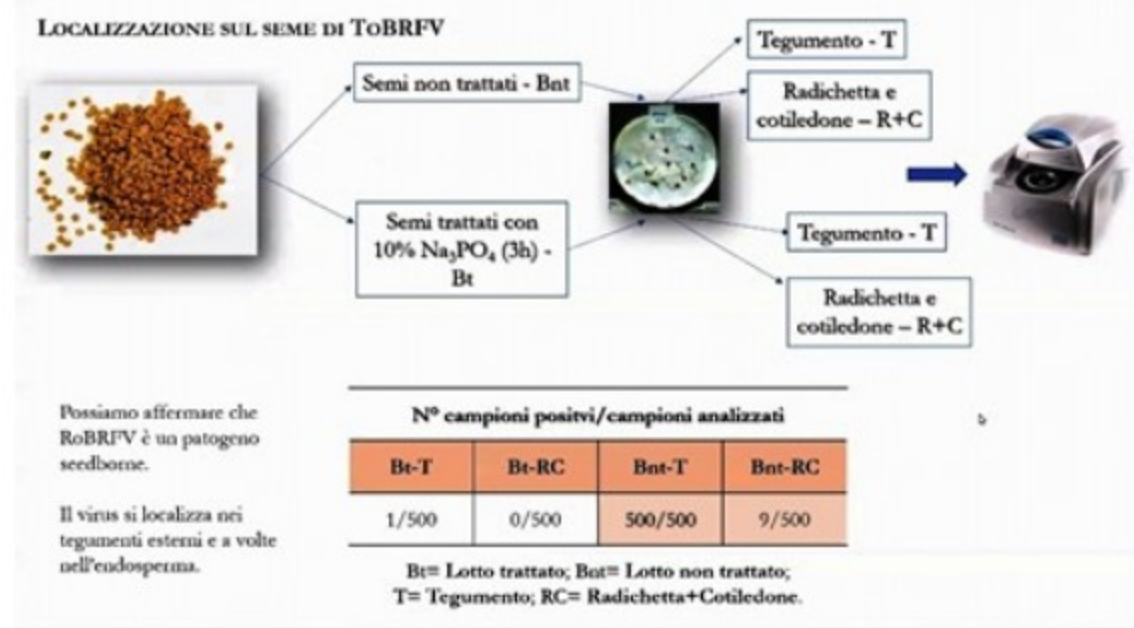


Oggi, circa il 45% delle aziende agricole in coltura protetta lamentano infezioni di Tomato Brown Rugose Fruit Virus (*ma la stima potrebbe essere in difetto - ndr*). In Sicilia, il problema si è manifestato nell'autunno del 2018 e i primi a darne notizia fummo proprio noi di FreshPlaza ([vedi FreshPlaza del 21/01/2019](#)). Cosa non ha funzionato, in questi due anni?

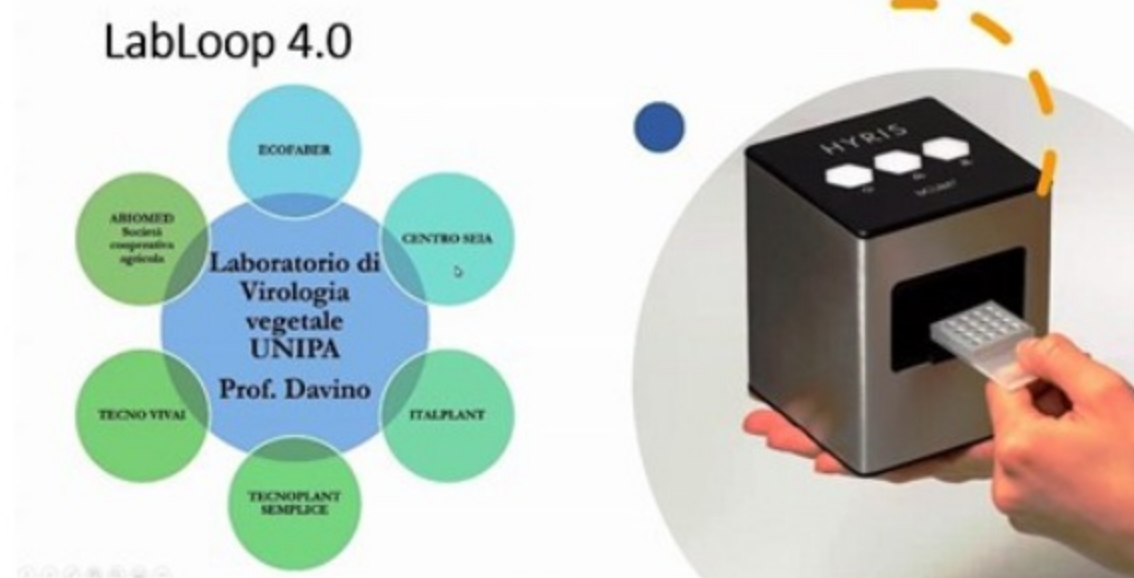


Walter Davino

Secondo lo stesso Davino: "Non è scattato alcun alert circa la possibile introduzione del Tobamovirus in Italia, non vi è stata alcuna misura di contenimento, non era disponibile nel 2018 alcun metodo di rilevamento efficace e veloce, né ci è stato indicato nessun metodo di tracciamento efficace, oltre al già accennato occultamento del problema da parte degli agricoltori".



"Nel frattempo, però - ha concluso Davino - abbiamo messo in piedi il progetto Network Mini Lab, ossia un network di vari laboratori per la gestione fitosanitaria delle ortive, che consenta di individuare e tracciare in autocontrollo il virus a partire dal vivaio ([vedi FreshPlaza del 26/02/2021](#)).



Il webinar, piuttosto lungo (è durato circa tre ore), ha visto gli interventi da programma anche di Stefano Panno, ricercatore presso l'Università degli Studi di Palermo, il quale ha relazionato su "La diagnosi precoce e la diagnosi in campo: strumenti indispensabili per il contenimento delle malattie virali", oltre a Domenico Carta, Dirigente Responsabile del servizio 4 fitosanitario e lotta alla contraffazione della Regione siciliana. Le conclusioni sono state lasciate a Dario Cartabellotta, dirigente generale dell'Assessorato regionale all'Agricoltura.



"Considerata l'elevata potenziale pericolosità del virus, in termini di riduzione della produzione di pomodoro soprattutto in serra - ha detto il dirigente generale - il Dipartimento Agricoltura, con il Servizio Fitosanitario, ha dedicato la massima attenzione per monitorare l'andamento della malattia e tracciare i flussi dei semi e delle piante ritrovati infetti. La situazione, finché non si potrà disporre di varietà resistenti, è in progressivo peggioramento, come testimonia il ritrovamento di ulteriori focolai nel ragusano. Non è possibile un approccio curativo, quindi l'arma principale è la prevenzione, anche con un'attenta gestione delle operazioni colturali".



Dario Cartabellotta

"A livello comunitario, è stato dato ampio risalto al problema - ha aggiunto Cartabellotta - mediante l'emanazione di una decisione specifica, successivamente sostituita da due regolamenti recanti le misure fitosanitarie obbligatorie. All'inizio di febbraio 2021, l'operato del Dipartimento Agricoltura - Servizio Fitosanitario è stato sottoposto a un audit della Commissione Europea che, in via ancora informale, ha attestato la corretta applicazione della normativa fitosanitaria da parte nostra".

"Mi preme sottolineare - ha concluso - il notevole sforzo che la UE ci chiede per il mantenimento di un'accettabile livello di protezione fitosanitaria delle nostre produzioni, con un efficiente Servizio Fitosanitario. A tal riguardo, è di imminente pubblicazione nella GURI la nuova normativa nazionale di settore, che richiederà ulteriori e complessi adempimenti da parte della nostra Amministrazione". ([Ritorna all'articolo correlato](#))

Data di pubblicazione: gio 4 mar 2021
Author: [Gaetano Piccione](#)
© FreshPlaza.it

Metti il futuro del tuo business sulla strada del successo



ARTICOLI CORRELATI

- Azienda per il controllo della qualità della frutta apre un nuovo ufficio in Perù
- Il consumo di frutta secca a lungo termine migliora la sensibilità cerebrale all'insulina
- Sistema comunitario di allerta: da inizio d'anno 38 notifiche ortofrutticole
- "Stiamo affrontando problemi al confine bulgaro a causa di rilevazioni errate di agrofarmaci"
- "La richiesta di imballaggi che conservano la freschezza è aumentata nei retail"

ARTICOLI CORRELATI

- Gli Stati Uniti certificano l'irradiazione dei prodotti orticoli australiani
- Riscontrata Falsa Cydia in una spedizione di melagrane marocchine
- Melanzana, l'attenzione è alta sui residui
- Prodotti di origine vegetale in alternativa ai tradizionali fitofarmaci
- "Contro il Parvovirus abbiamo sviluppato una strategia che sta funzionando"

ULTIMI REPORTAGE FOTOGRAFICI



Tanta ortofrutta per l'Ucraina
Fiera Marca Bologna 2024
SCITTHEIN